



**CONCORSO PUBBLICO, PER SOLI ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 8 POSTI DI “AGENTE DI POLIZIA LOCALE” - AREA DEGLI ISTRUTTORI - A TEMPO PIENO E INDETERMINATO, DI CUI N. 2 POSTI CON DIRITTO DI RISERVA A FAVORE DELLE FF.AA., AI SENSI DEGLI ARTT. NN. 678 E 1014 DEL D.LGS. N. 66/2010 (indetto con determinazione dirigenziale R.G. n. 1742 del 25.7.2024).**

## **CRITERI**

### **1. PROVA SCRITTA**

Per quanto previsto al punto 5.2) del bando “*Prova scritta*”, la prova scritta ha ad oggetto le seguenti materie:

- ♦ codice della Strada;
- ♦ depenalizzazione;
- ♦ nozioni di diritto penale con particolare riferimento ai delitti contro la Pubblica Amministrazione e contro la persona, nonché contro il patrimonio;
- ♦ nozioni di procedura penale con particolare riferimento all’attività di polizia giudiziaria;
- ♦ ordinamento della Polizia locale;
- ♦ elementi di diritto di pubblica sicurezza;
- ♦ normativa in ordine alla notificazione;
- ♦ nozioni in materia di edilizia e commercio;
- ♦ legislazione degli Enti Locali;
- ♦ regolamenti e ordinanze del Sindaco;
- ♦ normativa in materia di Protezione civile;
- ♦ nozioni di diritto costituzionale e amministrativo;
- ♦ nozioni di legislazione sulle armi e le munizioni.

La prova scritta è diretta ad accertare, oltre alla conoscenza delle suddette materie, la capacità di analisi e di sintesi dei candidati, nonché il possesso di competenze lavorative tecniche, attitudinali e trasversali, coerenti con il profilo professionale oggetto del bando.

La prova scritta ha contenuto teorico e consiste in n. 30 quesiti a risposta multipla (corretti dalla Società Selexi) con n. 3 opzioni, di cui n. 1 sola corretta e sono valutati 1 punto a risposta esatta e 0 punti a risposta sbagliata o non data (per un punteggio massimo complessivo di 30 punti).

Per quanto disposto dal vigente *Regolamento per l’accesso agli impieghi nel Comune di Como* e ribadito nel bando di concorso: conseguono l’ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato nella prova scritta la valutazione di almeno 21/30 (ventuno/trentesimi).

## 2. PROVA ORALE

Per quanto previsto al punto 5.3) del bando “*Prova orale*”, la prova orale consiste in un colloquio volto ad accertare la preparazione e la capacità professionale dei candidati sulle materie della prova scritta. Nel corso della prova orale, è altresì verificato il possesso della conoscenza della lingua inglese e dell’uso delle tecnologie informatiche, delle tecnologie dell’informazione e della comunicazione e delle competenze digitali volte a favorire processi di innovazione amministrativa e di trasformazione digitale della pubblica amministrazione.

Le n. 82 prove predisposte dalla Commissione per dare la possibilità di scelta della busta anche all’ultimo candidato sono composte come di seguito declinato:

- ✓ n. 2 quesiti teorici sugli argomenti già oggetto della prova scritta, di cui al punto 5.2 “*Prova scritta*” del bando di concorso
- ✓ n. 1 quesito ai fini della verifica dell’uso delle tecnologie informatiche, delle tecnologie dell’informazione e della comunicazione e delle competenze digitali volte a favorire processi di innovazione amministrativa e di trasformazione digitale della pubblica amministrazione
- ✓ un brano in lingua inglese da leggere e tradurre in italiano.

Durante la prova orale, la motivazione alla copertura del posto e all’impiego operativo e le competenze trasversali richieste dal bando (adattamento e flessibilità operativa, grado di autonomia ed iniziativa nell’esecuzione del lavoro, capacità di integrazione con altre risorse, capacità di gestione e programmazione dell’attività e del rispetto dei tempi, orientamento al servizio al pubblico, capacità di ascolto e confronto con interlocutori diversi, orientamento al lavoro di gruppo e per obiettivi) sono verificate tramite colloquio individuale.

Alla prova orale è assegnato un punteggio massimo di 30 punti e la prova si intende superata se è stato raggiunto il punteggio minimo di 21/30 (ventuno/trentesimi).

Il punteggio della prova orale è così suddiviso:

- massimo 25 punti per l’accertamento delle conoscenze;
- massimo 5 punti per la valutazione delle competenze trasversali e la motivazione alla copertura del ruolo.

I criteri di valutazione della prova orale sono così declinati:

- ✓ chiarezza espositiva, sia con riferimento ai contenuti che alla forma
- ✓ utilizzo di un linguaggio tecnico-giuridico appropriato
- ✓ capacità di sintesi.